

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G05993 del 15/05/2015

Proposta n. 7798 del 15/05/2015

**Oggetto:**

PSR 2007-2013, D.G.R. n. 360/2009, pagamento saldi domande di aiuto afferenti a Progettazioni Integrate Territoriali

**Proponente:**

Estensore	TULLIO TARCISIO	_____
Responsabile del procedimento	TULLIO TARCISIO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** PSR 2007-2013, D.G.R. n. 360/2009, pagamento saldi domande di aiuto afferenti a Progettazioni Integrate Territoriali.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE CACCIA E PESCA**

**VISTO** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20/12/2005 e s.m.i. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15/12/2006 e s.m.i. recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

**VISTO** il Regolamento (CE) 65/2011 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 412 del 30/05/2008 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state approvate le " Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 360 del 15 maggio 2009 avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, Approvazione bando pubblico Progettazione Integrata Territoriale";

**VISTA** la determinazione n. A05085 del 18/06/2013 con la quale tra l'altro è stato approvato il modello di atto di autorizzazione al finanziamento della Progettazione integrata Territoriale;

**TENUTO CONTO** che il citato modello di atto di autorizzazione al finanziamento ed i conseguenti schemi di atti di concessione relativi alle domande di aiuto finanziate in ambito PIT, prevedono specifiche modalità per la erogazione dei saldi, secondo quanto stabilito dal comma 10 dell'articolo 17 delle "disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento" di cui alla DGR 412/2008;

**CONSIDERATO** che il citato comma 10 dell'articolo 17 delle "disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", di cui alla DGR 412/2008 e ss.mm.e ii., stabilisce specifiche modalità per la erogazioni dei saldi nel caso esclusivo di beneficiari le cui operazioni sono ricomprese in Progetti Integrati di Filiera;

**CONSIDERATO** che i dati di monitoraggio sullo stato di attuazione del bando Progettazione Integrata Territoriale evidenziano, per taluni Progetti Integrati Territoriali, un adeguato avanzamento fisico complessivo, che fa emergere la necessità di procedere, entro la data 30/06/2015, data di conclusione della totalità delle operazioni finanziate, alla istruttoria di una quota rilevante di pagamenti a favore dei soggetti beneficiari;

**CONSIDERATO** che in tale contesto, è opportuno introdurre adeguamenti e semplificazioni procedurali alle disposizioni concernenti la rendicontazione degli interventi previsti nelle Progettazioni Integrate Territoriale, fermo restando la garanzia dei requisiti di base previsti per l'ammissibilità dell'intero progetto e la coerenza complessiva dell'iniziativa;

**CONSIDERATO** che i criteri di valutazione che vengono adottati in sede di esame consuntivo del progetto integrato Territoriale, sono la permanenza dei presupposti di validità e coerenza progettuale, verificando quanto meno la permanenza dei requisiti di ammissibilità del bando PIT;

**CONSIDERATO** che qualora il Progetto Integrato Territoriale, prima della completa conclusione di tutte le operazioni in esso attivate, dimostri un verificabile avanzamento fisico tale da attestare la permanenza dei requisiti minimi di ammissibilità di cui all'art. 10 del bando pubblico PIT, è fatta salva la garanzia della permanenza dei requisiti di base previsti per l'ammissibilità dell'intero progetto integrato territoriale e la coerenza complessiva dell'iniziativa;

**RITENUTO** di stabilire che qualora lo stato di avanzamento fisico del Progetto Integrato Territoriale, verificato dalla Direzione Agricoltura sulla base del monitoraggio analitico delle operazioni attivate redatto e trasmesso dal Soggetto Proponente, attesti la permanenza dei requisiti minimi di ammissibilità di cui all'art. 10 del bando pubblico PIT, si potrà provvedere alla erogazione dei saldi eventualmente richiesti, antecedentemente all'esame consuntivo del Progetto integrato Territoriale stesso e comunque senza la preventiva acquisizione di garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa.

## **DETERMINA**

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di stabilire che qualora lo stato di avanzamento fisico del Progetto Integrato Territoriale, verificato dalla Direzione Agricoltura sulla base del monitoraggio analitico delle operazioni attivate redatto e trasmesso dal Soggetto Proponente, attesti la permanenza dei requisiti minimi di ammissibilità di cui all'art. 10 del bando pubblico PIT, si potrà provvedere alla erogazione dei saldi eventualmente richiesti, antecedentemente all'esame consuntivo del Progetto integrato Territoriale stesso e comunque senza la preventiva acquisizione di garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa

Non ricorrono le condizioni di cui al del D. Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).

Il Direttore Regionale  
Dr Roberto Ottaviani